



## Provincia di Modena

### Personale e Sistemi informativi e telematica

Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Determinazione n° 66 del 08/07/2019

#### OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO EX ART. 26 DEL CCNL DEL 23/12/1999 AREA DIRIGENZA – ANNO 2019.

La Giunta Provinciale in data 28/2/2000 ha istituito il fondo di cui all'art. 26 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali Area Dirigenza per l'anno 2000 sulla base di quanto disposto dal CCNL 23/12/1999.

Il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali Area della Dirigenza relativo al biennio economico 1/1/2000 – 31/12/2001, sottoscritto in data 12/2/2002 non ha apportato alcuna modifica o integrazione rispetto ai contenuti dell'art. 26 del CCNL 23/12/99 citato.

Gli incrementi previsti dall'art. 23 del CCNL 22/2/2006 relativo all'Area della Dirigenza sono stati oggetto di atto di indirizzo da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 140 del 11/4/2006.

L'art. 4 comma 1 del CCNL 14/5/2007 relativo al biennio economico 2004/2005 ha previsto che il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1/01/2004 e dell'1/01/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23/12/1999, è incrementato di € 572,00 all'1/01/2004 e di € 1.144,00 all'1/01/2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento e che conseguentemente le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23/12/1999, sono incrementate per l'anno 2004 e per l'anno 2005 in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.

Le funzioni dirigenziali ricoperte alla data del 1/01/2004 ammontavano a n. 33 unità e al 1/01/2005 a n. 35 unità.

Lo stesso CCNL all'art. 4 comma 4 prevede che, a decorrere dal 31/12/2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003.

Preso atto altresì del processo di decentramento amministrativo di cui è stata destinataria la Provincia di Modena con particolare riferimento al trasferimento delle competenze sulla rete stradale provinciale ex-ANAS disposto dal DPCM 22/12/2000 con decorrenza 1/07/2001, al trasferimento delle funzioni e del personale ex-SPAA della Regione Emilia Romagna ai sensi della legge regionale 30/05/97 n. 15 e della legge regionale n. 5/2001, nonché delle risorse stanziare per il trattamento economico accessorio, al trasferimento delle competenze e del personale in materia di mercato del lavoro dall'ex-Ministero del Lavoro e della previdenza sociale disposto con DPCM 9/10/98 che ha portato ad un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale, nonché un incremento stabile delle dotazioni organiche, come risulta dalla relazione tecnica inviata al Presidente e all'Assessore alle Risorse umane della Provincia di Modena in data 21/02/00 e dal prospetto allegato all'intesa applicativa della L.R. n. 5/2001 aggiornato per l'anno 2006.

Valutato ai fini suddetti che la Circolare del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 15 del 3/05/2011, in cui vengono date le istruzioni per la compilazione del c.d. Conto annuale ed in particolare nella tabella 15 fondo per la contrattazione integrativa MACROCATEGORIA: Personale Dirigente, pone a carico del trattamento economico accessorio le somme di cui all'art. 1 comma 3 lett. e del CCNL 12/02/2002 e che pertanto anche la corrispondente quota dei trasferimenti provenienti dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata L.R. n. 5/2001 deve essere portata ad incremento del fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99.

Ritenuto altresì ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. f) del CCNL Area della Dirigenza del 23/12/99 di adeguare il fondo rispetto al trattamento economico accessorio del Direttore dell'ex-A.T.O.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 513 del 12/12/2001 è stato disposto l'inizio del processo di riassetto organizzativo dell'Ente e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 74 del 25/02/2003 ne è stato definito il completamento, con un processo che ha portato complessivamente alla soppressione di n. 3 posti dirigenziali (Settore edilizia, Servizio fauna, caccia e pesca, Servizio Progetti Speciali).

Con atto del Presidente del 18/12/2015 sono state approvate le linee guida per la costituzione per l'anno 2015 del fondo di cui all'art. 26 "Finanziamento della retribuzione e di risultato" del CCNL 23/12/99 Area della Dirigenza e successive integrazioni e modificazioni.

Preso atto delle cessazioni dal servizio di personale appartenente all'area dirigenziale a far data dall'1/01/1998 ai fini di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. g del CCNL 23/12/99 e più precisamente della Dott.ssa Liverani Mara avvenuta in data 1/09/2000, dell'Ing. Martinelli Carlo Alberto avvenuta in data 1/03/2002, della Dott.ssa Paltrinieri Nadia avvenuta in data 1/11/2002, del Dott. Ferri Mauro avvenuta il 2/03/2003, del Dott. Mantovani Fabio e del Geom. Piacentini Luciano avvenute il 30/06/2003, del Dott. Grana Castagnetti Marco avvenuta in data 1/07/2004, del Dott. Scarduelli Gino avvenuta in data 1/07/2006, del Dott. Bottazzi Ernesto avvenuta in data 1/4/2007, della Rag. Borsari Lilliana avuta luogo con decorrenza 1/09/2008, del Dott. Formenti Sergio, del dott. Fraulini Ubaldo, dell'arch. Nadia Quartieri e del Dott. Bindo Daniele nell'anno 2010, della dott.ssa Borellini nell'anno 2011.

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prescriveva che a decorrere dall'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In relazione a quanto sopra esposto e in considerazione del fatto che:

- la media delle unità di personale in servizio per l'anno 2010, calcolata come da Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 è pari a 29,5;
- la media delle unità di personale in servizio per l'anno 2011, calcolata come da Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 è pari a 27;
- la media delle unità di personale in servizio per l'anno 2012, calcolata come da Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 è pari a 26;
- la media delle unità di personale in servizio per l'anno 2013, calcolata come da Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 è pari a 23;
- la media delle unità di personale in servizio per l'anno 2014, calcolata come da Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 è pari a 16,5;

Si ritiene che l'entità del fondo per l'anno 2014 non potesse pertanto superare la cifra di euro 531.817,10 con riferimento alle voci del fondo ritenute utili a tal fine e pertanto con una riduzione pari al 44,06%.

Preso atto altresì dell'inapplicabilità dell'art. 26 comma 4 del CCNL 23/12/99.

A seguito poi del trasferimento di personale dirigenziale a seguito del trasferimento di funzioni derivanti dalla legge n. 56/2014 e della legge regionale n. 13/2015 al fine di poter effettuare un confronto tra dati omogenei finalizzato alla decurtazione proporzionale del fondo previsto dall'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 diviene necessario determinare preliminarmente la quota di trattamento economico accessorio in godimento per ciascun dirigente trasferito alla data del 31/12/2015.

Il totale della retribuzione di posizione e di risultato relativo al personale trasferito ammonta per l'anno 2015 ad euro 211.764,40. Parte del suddetto trattamento accessorio è finanziato con quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del CCNL 2000/2001 e pertanto la relativa decurtazione dovrà essere rideterminata da 40.284,00 a 23.498,79.

La base di calcolo per la decurtazione prevista dalla legge di stabilità per l'anno 2016 diviene conseguentemente, con riguardo alle risorse aventi natura fissa, pari ad euro 330.152,80.

Il calcolo della semisomma dei dirigenti presenti al 1/1/2015 e al 31/12/2015 è pari a n. 7 unità, mentre per l'anno 2016 è pari a 6,5 unità.

Conseguentemente la decurtazione da applicare era pari al 7,2% e pertanto pari ad euro 23.771,00.

Si evidenzia inoltre che per effetto di quanto previsto dall'art. 1 commi da 793 a 800 della legge 205/2017 che ha disposto come il personale dei Centri per l'impiego siano definitivamente trasferiti alle Regioni o ad Agenzie Regionali si ritiene di decurtare il fondo del trattamento economico accessorio della dott.ssa Benassi Patrizia per il periodo 1/6 -31/12/2018, in relazione al periodo effettivo di passaggio disposto con delibera regionale e pertanto di euro 17.531,29. Con riferimento all'anno 2019 si provvede alla decurtazione di quanto liquidato per retribuzione di posizione e risultato con riferimento all'anno 2018 e cioè per ulteriori euro 12.275,08

In relazione al fatto che la Provincia di Modena non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 non potevano essere messe a disposizione risorse aventi natura variabile per l'anno 2016. L'art. 23 comma 2 del D.L. 75/2017 prevede che nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Preso atto che al momento non è ancora stato approvato il CCNL dell'area della dirigenza delle funzioni locali, sono ancora vigenti le disposizioni contenenti i limiti per il fondo relativo alla contrattazione decentrata integrativa contenuti nell'art. 23 comma 2 del Decreto legislativo 75/2017.

In relazione al fatto che la Provincia di Modena non ha rispettato il patto di stabilità 2015, si prende come riferimento il fondo dell'anno 2015 ridotto proporzionalmente rispetto alla cessazioni. Si ritiene pertanto che la parte fissa del fondo ammonta per le considerazioni sopra avanzate a quanto previsto nell'anno 2016.

Il rendiconto della gestione è stato approvato con atto del Consiglio n.28 del 27/4/2018 dal quale si evince che è stato rispettato il pareggio di bilancio e le vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale

La presente determinazione viene assunta in quanto è stato approvato il bilancio pluriennale 2019/2021 con atto del Consiglio n. 11 del 28/02/2019 e il piano esecutivo di gestione con la relazione sulla performance con atto del Presidente n. 64 del 8/5/2019.

Con riferimento al fondo relativo all'anno 2019 si richiama l'atto del Presidente n. 106 del 05/07/2019 con il quale sono state impartite le linee guida per la costituzione, quali:

- conferma delle risorse previste dall'art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999 pari all'1,2% del monte salari 1997.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Personale e Sistemi Informativi e Telematica.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui

l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Si provvede alla pubblicazione sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi alla presente determinazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

Per quanto precede,

### **Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE determina**

1) di costituire il fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza per l'anno 2019 per una somma di € 283.539,61 come segue:

1. dell'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997 pari ad € 526.205 (comma 1 lett. a);
2. dell'importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale che ammonta ad € 14.324 (comma 1 lett. d);
3. delle somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni, quantificabili in € 204.447 con particolare riferimento all'intesa con la Regione Emilia Romagna applicativa della L.R. 5/2001 e al trattamento economico accessorio in godimento al Direttore dell'ex-A.T.O., ente che è stato oggetto di delega di funzioni alla Provincia di Modena con decorrenza 1/7/2009;
4. dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998 quantificabili in € 45.289, oltre alla retribuzione individuale di anzianità della dott.ssa Borellini cessata nell'anno 2011 quantificata in euro 1.920 per un totale di euro 47.209 (comma 1 lett. g);
5. dell'importo di € 16.902 a conferma di quanto disposto con il fondo 2012, oltre a euro 2.598 per un totale di euro 19.500 a seguito della soppressione di una posizione dirigenziale con decorrenza 1/4/2013, con riguardo alla riduzione stabile di posizioni dirigenziali, determinato dal sei per cento in maniera prudenziale unicamente dall'ammontare del solo stipendio tabellare determinato ai sensi dell'art. 1 comma 3 del CCNL 12/2/2002 Area Dirigenziale, secondo quanto stabilito dall'art.26 comma 5 del CCNL 23/12/1999 e dal Contratto decentrato integrativo dell'ente del 10/4/2000 confermate dal Contratto decentrato integrativo dell'ente del quadriennio normativo 2002/2005, nel caso in cui venga, in sede di contrattazione decentrata integrativa, verificata la sussistenza delle condizioni;
6. dell'importo di euro 32.793,00 corrispondente all'1,66% del monte salari 2001 con decorrenza dal 1/1/2003 in applicazione all'art. 23 c. 3 del C.C.N.L 22/02/2006;
7. dell'importo corrispondente all'incremento di euro 520,00 annue lorde per ciascun Dirigente dall'anno 2002 corrispondenti a euro 16.600,00 in applicazione all'art. 23 c. 1 del C.C.N.L. 22/02/2006;
8. a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere dall'anno 2006, delle risorse corrispondenti allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti, che ammonta ad euro 18.693,00 (in quanto il monte salari 2003 è pari ad euro 2.100.359,00);
9. del valore economico corrispondente all'incremento di € 572,00 all'1.1.2004 e di € 1.144,00 all'1.1.2005 della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte rispettivamente alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, che pertanto ammonta ad euro 18.876 con decorrenza 1/1/2004 (cioè corrispondente a n. 33 posizioni dirigenziali) e ad euro 36.608 con decorrenza 1/1/2005, ai sensi di quanto

disposto dall'art. 4 comma 1 del CCNL 14/5/2007, con assorbimento della predetta somma di euro 18.876;

10. del valore economico corrispondente all'incremento di € 478,40 per ogni posizione dirigenziale ricoperta alla data dell' 1/1/2007 per un importo annuo lordo complessivo pari ad euro 14.830,00 in applicazione a quanto previsto dall'art. 16 comma 1 del CCNL 22/02/2010;
11. dell'importo corrispondente all'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, con decorrenza dall'31.12.2007, in applicazione di quanto previsto dall'art.16 comma 4 del CCNL 22/02/2010 che ammonta ad euro 38.585,00;
12. del valore economico corrispondente a euro 611,00 per ognuna delle posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, che tenuto conto delle 29 posizioni dirigenziali ammonta ad euro 17.719,00 in applicazione dell'art. 5 comma 1 del CCNL 3/8/2010;
13. dell'importo corrispondente allo 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 con decorrenza dall'1.1.2009 che ammonta ad euro 17.732,00 in applicazione dell'art. 5 comma 4 del CCNL 3/8/2010;
14. constatato che nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa si integrano le risorse economiche da destinare al trattamento economico accessorio dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 che corrisponde alla somma di € 6.964,18 (comma 2), tenuto conto delle somme relative al personale trasferito alla Regione Emilia Romagna ed Arpae e alla decurtazione successiva pari al 7,20% come da semisomma del personale dirigenziale presente al 1/1/2016 e al 31/12/2016, che verranno messe a disposizione, secondo i criteri da stabilire in sede di contrattazione decentrata, e rese disponibili solo previa certificazione del nucleo di valutazione sul raggiungimento di almeno un'azione premiante e comunque di miglioramento o di maggiore efficienza, una volta dichiarata la sussistenza delle relative condizioni in sede di contrattazione decentrata integrativa;
15. decurtazione della somma di euro 23.498,80 in applicazione all'art. 1 c. 3 lett. e del CCNL 2000/2001, decurtazione di euro 439.829 ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 c. 2 bis del D.L.78/2010, che corrisponde alla decurtazione consolidata per l'anno 2014, secondo le previsioni della Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, decurtazione di euro 211.764,40 a seguito del trasferimento di dirigenti alla regione Emilia-Romagna a seguito del trasferimento di funzioni, decurtazione di euro 23.771,00 in applicazione dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 e decurtazione di euro 17.531,29 a seguito del trasferimento della dott.ssa Benassi Patrizia presso l'Agenzia regionale per il lavoro relativamente al periodo 1/6 -31/12/2018 e che per il 2019 la decurtazione è ulteriormente incrementata di quanto liquidato nel corso dell'anno 2018 e cioè di euro 12.275,08.

2) di dare atto conseguentemente che il fondo delle risorse aventi caratteristica di certezza e stabilità è costituito come segue:

- posizione e risultato anno 1998 per euro 526.205
- incrementi CCNL 98/2001 (art. 26 c. 1 lett. D) per euro 14.324
- incrementi CCNL 02-05 (art. 23 c. 1 e 3) per euro 49.393
- incrementi CCNL 04-05 (art. 4 c. 1 e 4) per euro 55.301
- incrementi CCNL 06-09 (art. 16 c. 1 e 4) per euro 53.415
- incrementi CCNL 08-09 (art. 5 C. 1 e 4) per euro 35.451
- processi di decentramento (art. 26 c. 1 lett. f CCNL 98/2001) per euro 204.447
- RIA personale cessato per euro 47.209
- Riduzione stabile organico dirigenza (art. 26 c. 5 CCNL 1998/2001) per euro 19.500

Per un totale di euro 1.005.245

3) di dare atto altresì, che le risorse variabili soggette a limite ammontano ad euro 6.964,18

4) di dare atto inoltre che sull'ammontare del fondo pari complessivamente ad euro 1.012.209,18 gravano le seguenti decurtazioni:

- Decurtazioni art. 1 c. 3 L. E CCNL 2000/2001 pari ad euro 23.498,80
- Art. 1 c. 456 L. 147/2013 (D.L. 78/2010 e L. 208/2015) pari ad euro 463.600

- Altre decurtazioni inerenti il trasferimento di funzioni (L. 56/2014) pari ad euro 241.570,77 per un totale di euro **728.669,57** e che conseguentemente l'entità complessiva del fondo ammonta ad euro 283.539,61.

5) di dare atto che il presente atto non implica impegno di spesa in quanto le somme suddette sono impegnate in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione e con gli atti di gestione da adottare nel corso dell'anno.

6) di dare evidenza di quanto sopra descritto in forma sintetica nell'allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante sostanziale.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Modena, li .....

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL FONDO DELL'ANNO 2019 EX-ART. 26 DEL CCNL 23/12/99

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	anno 2019	anno 2018	anno 2016
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (Art. 26 c. 1 lett. A CCNL 1998/2001)	526.205	526.205	526.205
INCREMENTI CCNL 98-01 (Art. 26 c. 1 lett. D)	14.324	14.324	14.324
INCREMENTI CCNL 02-05 (Art. 23 commi 1 e 3)	49.393	49.393	49.393
INCREMENTI CCNL 04-05 (Art. 4 commi 1 e 4)	55.301	55.301	55.301
INCREMENTI CCNL 06-09 (Art. 16 commi 1 e 4)	53.415	53.415	53.415
INCREMENTI CCNL 08-09 (Art. 5 commi 1 e 4)	35.451	35.451	35.451
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (Art. 26 c. 1 lett. f CCNL 98-01)	204.447	204.447	204.447
RIA E MAT.ECONOMICO PERSONALE CESSATO (Art. 26 c. 1 lett. G CCNL 1998/2001)	47.209	47.209	47.209
RIDUZIONE STABILE ORGANICO DIRIGENZA (Art. 26 c. 5 CCNL 1998/2001)	19.500	19.500	19.500
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA</b>	<b>1.005.245</b>	<b>1.005.245</b>	<b>1.005.245</b>

Risorse variabili SOGGETTE A LIMITE

INTEGRAZIONE 1,2% (Art. 26 c. 2 CCNL 1998/2001)	6.964	6.964	6.964
---	-------	-------	-------

Decurtazioni

DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (Art. 1 c. 3 L. E CCNL 2000/2001)	23.499	23.499	23.499
ART. 1 C. 456 L. 147/2013 - DECURTAZIONE (D.L. 78/2010 e L. 208/2015)	463.600	463.600	463.600
ALTRE DECURTAZIONI (trasferimento funzioni)	241.570	229.295	229.295
<b>TOTALE DECURTAZIONI RISORSE PER POSIZIONE E RISULTATO</b>	<b>728.669</b>	<b>716.394</b>	<b>716.394</b>

**TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA****283.540****295.815****295.815****DIFFERENZA -12.275,00**

\*Riferite all'anno 2015